

COMUNE DI SALZANO (VE)

**Elezioni amministrative
del 27 e 28 Maggio 2007**

**PROGRAMMA ELETTORALE
DELLA LISTA
“per il TUO PAESE VIVO”
PER IL MANDATO AMMINISTRATIVO
2007-2012**



Premessa

Il Progetto che troverete in queste pagine vuole essere una sintesi delle idee e delle iniziative, che la Lista "Per il Tuo Paese Vivo" intende realizzare nell'arco dei prossimi cinque anni di mandato amministrativo, grazie alla fiducia delle cittadine e dei cittadini di Salzano e Robegano.

Siamo un gruppo di donne e uomini eterogeneo per età, cultura, formazione politica che si presenta alla cittadinanza con l'obiettivo unitario di fare del nostro Comune un paese al passo con i tempi, in cui sia piacevole abitare, vivere, crescere e partecipare.

Vogliamo dare continuità al patrimonio di idee ed azioni che l'Amministrazione Comunale ha costruito in questi ultimi nove anni con Bruno Pigozzo Sindaco.

Nel corso della prima legislatura (1998-2002) abbiamo cercato di dare una svolta al modo di amministrare il Comune, promuovendo la continua ricerca del ben-essere di ogni cittadino, orientando le esigenze del singolo al bene della Comunità.

Nel corso della seconda legislatura (2002-2007) abbiamo governato questo cambiamento consolidandone i punti caratterizzanti e mantenendo un contatto diretto con la popolazione per rafforzare la coesione sociale.

Le molteplici esperienze maturate danno la garanzia che la Lista "Per il Tuo Paese Vivo" continuerà a recepire, far proprie e valorizzare le nuove esigenze provenienti dai cittadini di Salzano e Robegano.

Nei prossimi anni, le persone che finora si sono messe in gioco, saranno affiancate da altre che nel frattempo ne hanno condiviso l'azione politico-amministrativa, per imprimere al Comune di Salzano quel salto di qualità che i cittadini aspettano in quanto primi ricettori delle situazioni e stili di vita che la società contemporanea richiede.

Linee guida del candidato sindaco, Alessandro Quaresimin.

Le statistiche confermano che in Italia, è in continuo aumento da parte dei cittadini la fiducia nella figura del Sindaco quale interlocutore diretto e rappresentante di un'Amministrazione Comunale che vuole essere vicina alla gente.

Le linee guida del nostro Programma, e soprattutto le persone delegate a realizzarlo, vogliono trasmettere ai nostri concittadini la nostra stessa passione per questo Comune e la sua storia.

La futura Amministrazione continuerà il percorso già iniziato, e vincente, del coinvolgimento popolare nelle scelte amministrative e attiverà nuovi strumenti di partecipazione dei cittadini al governo delle nostre due Comunità di Salzano e di Robegano, per garantirne la gestione con la massima imparzialità e trasparenza, nell'interesse collettivo.

Da alcuni anni, purtroppo, un numero crescente di famiglie e di singoli cittadini rischia di passare da condizioni di vita dignitose ed autonome, alla necessità di ricevere un sostegno economico o sociale, per la perdita del lavoro, per una malattia, o semplicemente per mancanza di familiari che garantiscano assistenza. È un dato di fatto che fasce sempre più ampie di persone, di ogni età, cerchino sostegno nei servizi pubblici. Per tutti questi soggetti è il Municipio ad essere il primo interlocutore.

L'Amministrazione Comunale non può da sola soddisfare completamente tutte le richieste di aiuto per questi nuovi disagi sociali. Tuttavia la nostra sensibilità politica e culturale ci impone, nella redazione del bilancio annuale, e quindi nella destinazione delle risorse, ad avere un occhio di riguardo per queste tematiche.

Contemporaneamente saremo chiamati sempre di più ad attrezzarci per proporre soluzioni concrete, a razionalizzare le forme d'aiuto già esistenti, e anche ad implementare nuovi servizi, con la collaborazione del mondo del volontariato e della solidarietà organizzata, portando il Comune ad assumere un forte ruolo di regia e di verifica puntuale.

Sarà compito quindi dell'Amministrazione unire competenze, risorse, disponibilità individuali e di gruppo per raggiungere l'obiettivo di governare la complessità che il settore politiche sociali ha raggiunto oramai anche nel nostro territorio.

Negli ultimi anni le famiglie hanno aumentato i propri interessi sociali e culturali. Si tratta di un indicatore importante e l'Amministrazione deve essere in grado di rispondere con nuove offerte, che siano a portata di tutti e soprattutto partecipate. Le politiche culturali, oltre ad una crescita personale, possono essere finalizzate a migliorare la qualità della vita ed a mettere in relazione i cittadini tra loro. Si porrà la massima cura nel valorizzare le manifestazioni esistenti, che già forniscono una buona produzione culturale, e insieme se ne favoriranno di nuove, per coinvolgere ancor più i nostri concittadini. È questo, uno strumento fondamentale per la crescita delle due Comunità.

Anche in questo caso sarà fondamentale il lavoro di coinvolgimento che l'Amministrazione saprà fare con le realtà produttive e commerciali del paese, per trovare forme di finanziamento complementari al bilancio comunale.

La linea politico-amministrativa finora seguita ha espresso notevoli forme di tutela per gli esercizi commerciali presenti nel territorio. Ora è il momento di avviare nuovi metodi di partecipazione per cercare di rendere tali attività protagoniste nel futuro sviluppo del Paese. Sarà importante potenziare il rapporto tra Amministrazione e Scuola, vogliamo creare le condizioni affinché le scuole diventino spazi utilizzabili per i ragazzi delle elementari e delle medie, in forme organizzate, a favore di Centri Estivi, Spazio compiti, Recupero materie, Corsi vari. Si vuol riuscire a garantire l'apertura dei plessi scolastici anche nel periodo estivo. Ciò sarà un aiuto importante alle famiglie, oltre a rispondere alla pressante richiesta di nuovi spazi di aggregazione, proveniente soprattutto dal mondo giovanile.

Lavoriamo ancora per allargare l'attenzione al mondo confrontandoci sui temi della Pace, della Giustizia, dei Diritti Umani, dello Sviluppo sostenibile.

L'impegno più qualificante per la futura squadra di governo sarà l'educazione dei cittadini al senso di responsabilità. È necessario continuare a lavorare per diminuire la distanza che ancora esiste tra il cittadino e l'Ente Locale, superando quella logica che vede il cittadino suddito e l'amministratore sovrano.

Il personale dipendente comunale ha un ruolo strategico in questo, essendo la principale risorsa a disposizione per raggiungere gli obiettivi che ci proponiamo. Ritengo quindi basilare valorizzarlo per il lavoro che quotidianamente svolge, gratificandolo anche con progressioni di carriera, ma non più per anzianità di servizio, bensì per dimostrate capacità, interesse e dedizione ai compiti affidati, e per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta.

Alla prossima Amministrazione spetterà la redazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT). Si tratterà di un momento fondamentale di progetto del futuro Urbanistico e Ambientale del Comune e di una occasione unica per aumentare la qualità della vita di Salzano e Robegano.

Il territorio deve essere considerato una risorsa, da conoscere e valorizzare e, in primo luogo, da tutelare.

Possiamo così riassumere gli obiettivi primari:

1. Tutela delle risorse naturalistiche, ambientali e paesaggistiche, disciplinando gli spazi aperti, rispettandone la valenza.
2. Conservazione delle aree agricole, da individuare dopo una reale e attenta separazione dal tessuto residenziale. Le aziende agricole rimaste sono il principale presidio ambientale, vanno quindi, con i loro prodotti, valorizzate.
3. Radicamento nel territorio dell'attuale parte abitativa, evitando nuove aree ad espansione residenziale.
4. Interventi per la promozione dello sviluppo del territorio comunale sotto il profilo socio economico, esplorando le potenzialità legate alla specificità di Salzano e Robegano (Storia, Ubicazione centrale rispetto a Venezia-Padova-Treviso, Parco, Cave Villetta, Filanda etc.). Il Piano degli Interventi dovrà quindi prevedere la riqualificazione ed il potenziamento delle strutture territoriali esistenti, la realizzazione di nuove opere per lo sport e l'istruzione, utili e richieste dalla Comunità, anche utilizzando metodi quali la finanza di progetto con capitali privati. In questo caso dovrà essere chiaro e dimostrabile l'interesse pubblico dell'intervento.
5. Riorganizzazione della viabilità comunale per migliorare la stessa nei centri abitati, gerarchizzare la rete esistente con la separazione dei flussi di traffico tra scala urbana ed extra urbana, agevolando l'accessibilità alle nuove infrastrutture di scala territoriale maggiore, integrando la rete di servizi con la Metropolitana di superficie (S.F.M.R.) e con le diverse forme di mobilità verso i servizi pubblici extracomunali.
6. Difesa del suolo attraverso la prevenzione dei rischi e delle calamità naturali attraverso l'attuazione del Piano delle Acque e del Piano dei Rischi recentemente approvati dal Consiglio Comunale, con particolare riguardo agli equilibri generali del sistema idrografico.
7. Riqualificazione dei Centri Storici delle due Comunità, quali riferimenti centrali del tessuto urbano, storico e culturale, implementando la loro funzione commerciale abitativa e direzionale, come già prevede il Piano per Salzano, che ha ottenuto l'approvazione regionale, e redigendo un piano particolareggiato per Robegano

Per realizzare il programma, a mio avviso, servono alcuni elementi essenziali, di cui noi siamo portatori, e che dobbiamo esplicitare al meglio.

Il primo elemento è l'**Affidabilità**.

La squadra, il nostro gruppo, la Lista "Per il Tuo Paese Vivo", ha dimostrato, con i nove anni di governo del comune, con il comportamento e il lavoro di tutti i componenti, di essere formata da persone capaci di ascoltare, ragionare e prendere decisioni con scelte ponderate, a volte coraggiose, ma sempre nell'interesse delle nostre due Comunità.

Il secondo elemento è l'**Accoglienza**.

Il programma deve prevedere un grosso impegno per sistemare ed adeguare il territorio comunale a misura dei bisogni della cittadinanza, sistemando spazi pubblici, aree verdi, percorsi pedonali transitabili in sicurezza.

Più volte ho segnalato come l'opera pubblica più importante del prossimo mandato dovrà essere la manutenzione del patrimonio esistente.

Occorre migliorare il controllo, la sorveglianza e la sicurezza di strade e spazi pubblici.

Il recupero dei numerosi percorsi ciclabili esistenti è una risorsa per far meglio conoscere a tutti il territorio comunale e, insieme alla sistemazione dei marciapiedi e ad un migliore controllo e pulizia di strade e spazi verdi, favorirà gli spostamenti da e verso i Centri delle due Comunità.

Una carta dei servizi, dove siano riportati i percorsi ciclabili, i trasporti e, in genere, i servizi a disposizione, sarà un bel biglietto di benvenuto da consegnare ai nuovi residenti.

Un paese vivo non può che essere accogliente con tutti, anche nei confronti di chi è straniero. Per questo vanno incentivate le politiche di apertura culturale.

Il terzo elemento è l'**Aggregazione**.

Le tante manifestazioni che si svolgono nel Comune dovranno essere pubblicizzate attraverso un programma inviato alle famiglie dove indicare il calendario degli avvenimenti, proponendo contestualmente luoghi di ritrovo comuni, punti d'informazione e accettazione di nuove proposte, perché ognuno possa sentirsi partecipe dell'avvenimento.

Rendiamo maggiormente fruibile nel periodo primaverile-estivo l'area Brolo, promuoviamo attraverso le scuole le domeniche al Parco. Il ritrovo di diversi nuclei familiari all'interno degli spazi pubblici rappresenta una delle migliori occasioni di aggregazione.

La Lista Per il Tuo Paese Vivo si propone ai cittadini per la sua **affidabilità**, perché è capace di ascoltare e in grado di attuare nuove strategie per rendere il Comune più **accogliente**, perché vuole aumentare l'**aggregazione** tra i nostri cittadini.

Con questo impegno realizzeremo insieme un ben-essere condiviso.

I risultati raggiunti

Convinti che la qualità dei servizi rivolti ai bambini, ai giovani ed agli anziani rappresenta un indicatore fondamentale del grado di ben-essere di una Comunità, riportiamo in sintesi il lavoro svolto in questi anni; lo consideriamo base necessaria per ciò che faremo durante il prossimo mandato.

Infanzia.

- Aumento dell'orario di apertura dello Spazio Pollicino, nuova apertura di due sezioni di Scuola Statale per l'infanzia;
- Promozione dei Progetti Educativi della Scuola Materna, Elementare e Media;
- Finanziamento dell'asilo nido e delle Scuole Materne Parrocchiali;
- Costruzione della nuova Scuola Media di Robegano;
- Raddoppio degli stanziamenti per i contributi scolastici alle famiglie a basso reddito;
- Miglioramento costante del servizio di Mensa Scolastica;
- Avvio, assieme alla Scuola, dell'esperienza del CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anziani.

- Coinvolgimento degli anziani, considerati sempre più una risorsa della comunità, (nonni vigile e sorveglianza parco);
- Sostegno economico dei Gruppi Anziani di Salzano e Robegano;
- Potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare con l'introduzione del servizio di consegna pasti a domicilio, di trasporti in convenzione e con attività periodiche di animazione.

Giovani.

- Potenziamento dell'offerta aggregativa per ragazzi e giovani, attrezzando la nuova sede nell'area brolo e spazi circostanti;
- Sostegno economico alle rassegne giovanili Pr...estate ascolto, estate al parco e meeting giovani;
- Realizzazione di numerosi Microprogetti gestiti direttamente dai giovani con il supporto degli educatori di strada;
- Realizzazione di due edizioni della carta delle opportunità, che si affianca ai servizi InformaGiovani, e InformaLavoro, come supporto significativo per le scelte dei giovani;
- Coordinamento con il ruolo di capofila, dei comuni del miranese nello sviluppo di politiche giovanili condivise e realizzazione di due meeting provinciali giovani.

Relazioni

- Rafforzamento di nuove forme di dialogo con i cittadini (consulte, festa delle associazioni, assemblee, periodico comunale, bilancio sociale di mandato);
- Aumento delle risorse a disposizione dell'associazionismo locale, non solo economiche ma anche nuovi spazi (centro civico di Robegano).

Cultura.

- Valorizzazione della Filanda in corso di restauro attraverso importanti rassegne, eventi teatrali e musicali, incontri culturali;
- Avvio dell'esperienza dell'università popolare;
- Inserimento del complesso villa-filanda-parco nei grandi circuiti culturali provinciali;
- Ristrutturazione della Biblioteca con il pieno utilizzo dell'intero edificio.

Sport.

- Valorizzazione del ruolo sociale delle numerose associazioni sportive, anche tramite significativi contributi;
- Ristrutturazione e ampliamento impianti sportivi comunali;
- Consolidamento delle manifestazioni sportive realizzate direttamente dal Comune e promozione della festa dello sport.

Ambiente.

- Creazione di una rete di percorsi ciclabili e pedonabili, che favoriscono la conoscenza del territorio e dell'ambiente;
- Riqualificazione di una parte delle cave di via villetta, importante nodo della rete ecologica provinciale, nell'ambito di un ampio quadro di riequilibrio idraulico, e di fruibilità per i cittadini;
- Consolidamento del sistema di raccolta dei rifiuti; miglioramento della funzionalità degli ecocentri, e sensibilizzazione su varie tematiche ambientali; in particolare per tre anni di seguito il nostro Comune ha ottenuto il titolo di "Comune Riciclone";
- Riordino degli interventi di manutenzione della rete viaria, idraulica, degli spazi verdi, e cimiteri.

Spazi e strutture

- Ristrutturati una parte del corpo centrale della Filanda, la copertura e la ciminiera;
- Sistemazione della via XXV Aprile tratto Robegano via Cimarosa-Maerne, attraverso la realizzazione di tutti i sottoservizi e della pista ciclabile;
- Avviato i lavori per la pista ciclabile di via Villatega e del tratto finale di Via De Gasperi verso Mirano via Parauro;
- Adeguamento strutturale ed energetico dello Stadio con realizzazione del nuovo campo di allenamento e di piastre polifunzionali;
- Sistemazione della viabilità e del centro di Salzano;
- Realizzazione della nuova scuola media Robegano;
- Asfaltature di varie strade comunali;
- Sistemazione della Biblioteca Comunale.

Il Programma

La nostra Lista vuole:

- fare propria innanzitutto la necessità di perseguire un “ritorno ai valori”, civici e morali dei quali la cittadinanza sente una forte esigenza;
- promuovere uno stile di partecipazione e trasparenza in modo che ogni cittadino sia attore di primo piano e senta che il Comune è davvero “casa di tutti”;
- garantire la sicurezza sociale attraverso un patto tra gli Amministratori ed i componenti della Comunità civile, fondato sulla solidarietà, la tutela dei diritti e il bene comune;
- unire le risorse delle varie Amministrazioni attraverso azioni concrete di collaborazione, superando competizioni o campanilismi, e attingendo a specifici finanziamenti pubblici;
- garantire la piena corrispondenza tra il prelievo fiscale e i servizi resi ai cittadini, senza alcuna discriminazione.

Metodo di Governo

Una amministrazione comunale deve avere uno STILE, improntato alla correttezza che dia consapevolezza ad ogni cittadino di essere partecipe nelle scelte amministrative, ognuno deve sentire che il Comune è davvero “casa di tutti”.

Una amministrazione comunale deve avere un metodo, cioè un modo di lavorare che si esprime progressivamente, giorno per giorno, così da concretizzarlo secondo una adeguata programmazione, organizzazione, e strategie per il raggiungimento degli obiettivi.

Riteniamo che la delega che gli elettori conferiscono agli Amministratori debba essere da questi utilizzata nel modo più rispettoso possibile del senso autentico e profondo della democrazia.

Occorre governare la Comunità mantenendo un contatto costante con i cittadini, cui vanno presentate, con la massima frequenza possibile, le decisioni, i progressi, i risultati, ma anche i problemi incontrati da chi è posto al governo del paese.

Si tratta di una scelta di responsabilità e trasparenza, che abbiamo già fatto nel corso di due legislature e che rinnoviamo con convinzione, per perfezionare un metodo di governo che restituisca alla cittadinanza il gusto della partecipazione alla vita politica e sociale della Comunità.

Lo strumento utilissimo del **Bilancio di Mandato** sarà, quindi affiancato e completato da ulteriori momenti di verifica pubblica dell’operato degli Amministratori.

Vogliamo inoltre realizzare un **Bilancio di Genere**. Si tratta della classificazione, per aree sensibili alle differenze tra genere maschile e femminile, del Bilancio di Mandato. Questo per favorire il perseguimento di politiche pubbliche caratterizzate da equità, efficienza, trasparenza e dal superamento delle disparità tra i sessi in relazione a distribuzione e gestione di risorse economiche, potere, salute, istruzione e formazione.

Collaborare con i comitati dei cittadini e le Associazioni per migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati (Trasporti, Poste, Sanità) intervenendo presso le competenti autorità.

Servizi alla persona.

Le trasformazioni socio-economiche in atto nelle famiglie di oggi concentrano la domanda di assistenza in due aspetti che hanno una priorità quasi assoluta:

- il potenziamento dei servizi per i bambini;
- l’assistenza domiciliare rivolta agli anziani.

Compito dell’Amministrazione Comunale è far sì che queste due priorità siano inserite in un quadro globale di interventi omogenei dove tutti i cittadini abbiano le stesse opportunità, a qualunque età o gruppo sociale appartengano.

Nel ribadire la centralità della persona nelle politiche locali, intendiamo redigere un Piano Regolatore Sociale, che contenga le linee di sviluppo della Comunità locale, basate su un’attenta analisi dei bisogni nuovi e vecchi della popolazione e che sia frutto di un’ampia concertazione con i cittadini e le forze sociali.

Il Piano sarà direttamente raccordato al Piano di Zona dei servizi alla persona elaborato a livello territoriale dalla Conferenza dei Sindaci dell’Ulss 13.

Riportiamo di seguito alcune idee importanti che potrebbero costituire l'ossatura di questo Piano Regolatore Sociale.

Servizi per l'Infanzia e l'età scolare

- Incrementare il servizio spazio Pollicino come orario e disponibilità di posti, e della Scuola dell'infanzia Statale aumentando le sezioni, mantenendo il sostegno economico di quelle parrocchiali.
- In relazione al previsto aumento della popolazione sarà progettata in un'area centrale una nuova struttura unitaria dedicata ai servizi per la Prima Infanzia (0-6 anni):
- Rafforzare il ruolo dei genitori e delle famiglie nell'organizzazione e nella valutazione dei servizi di mensa e trasporto scolastico.
- Sostenere in modo organico attraverso adeguati contributi all'Istituto Comprensivo la realizzazione di progetti educativi, mirati all'arricchimento formativo, all'inserimento di bambini svantaggiati, alla prevenzione del disagio.
- Favorire iniziative per l'acquisto agevolato ed il riutilizzo dei libri di testo.
- Assicurare spazi adeguati allo svolgimento delle attività scolastiche.
- Costruire con la scuola in collaborazione con le Associazioni del territorio un percorso educativo per la formazione civica degli alunni, giovani cittadini, responsabili e sensibili alle tematiche ambientali.
- Incrementare i percorsi pedonali sicuri casa-scuola.
- Potenziare l'esperienza dei centri di aggregazione pomeridiani per bambini, che offrono occasione di socializzazione anche con la possibilità di essere seguiti nello svolgimento dei compiti scolastici.

Giovani

- Promuovere e arricchire le Politiche Giovanili, dare maggiore sostegno alla Educativa di Strada, assumendo il ruolo di "Comune che va in strada". Garantire, nel contempo lo sviluppo di progetti che siano verificabili e valutabili, insieme alla disponibilità di spazi per le attività di aggregazione.
- Considerare gli spazi all'interno dell'area sportiva (zona stadio) come un punto di riferimento importante ove far convergere iniziative sportive, musicali ed artistiche, in modo da trasformarlo in un luogo di aggregazione per i giovani.
- Continuare la positiva esperienza degli sportelli InformaGiovani e InformaLavoro, come opportunità per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Famiglia

- Promuovere e riconoscere il ruolo primario della famiglia nell'ambito educativo e sociale, istituendo, attraverso l'Ufficio Famiglia:
 - un servizio di vicinanza per famiglie che attraversano momenti di disagio;
 - una banca del tempo per le famiglie valorizzando al massimo il volontariato individuale;
 - una formazione permanente a supporto del ruolo educativo dei genitori;
 - un adeguato supporto informatico per formulare le richieste di contributo, assistenza o sostegno ai servizi socio sanitari che operano nel territorio;
 - una forma di benvenuto per le famiglie che vengano ad abitare nel nostro Comune;
 - una carta dei servizi per la famiglia;
 - una rete di protezione per le famiglie che al proprio interno hanno situazioni di disagio fisico, psicologico, relazionale, assistenziale ed economico.
- Impostare l'organizzazione e gli orari dei servizi rivolti all'infanzia tenendo conto, quanto più possibile, delle necessità delle famiglie.

Anziani

- Valorizzare il ruolo degli anziani nella comunità locale soprattutto nell'ambito dell'educazione permanente, dell'aggregazione, della partecipazione attiva (banca del tempo).
- Garantire alle Associazioni degli Anziani degli opportuni spazi di aggregazione sempre più rispondenti alle loro esigenze.
- Favorire la permanenza degli anziani nell'ambiente e negli affetti familiari applicando il Piano Locale della Domiciliarità, in collaborazione con i servizi della azienda ULSS, e garantire un'adeguata rete di cura per quelli che vivono soli.

Solidarietà

- Continuare il lavoro di abbattimento delle Barriere Architettoniche necessario per rendere gli spazi accessibili a tutti, iniziando dagli accessi degli Uffici pubblici.
- Accompagnare l'inserimento nel lavoro delle categorie protette, attraverso il rispetto puntuale delle normative.
- Attivare un servizio di consulenza legale per le persone disagiate avvalendosi di Avvocati disponibili a prestare una consulenza gratuita ai cittadini, attraverso un Convenzione Comunale.

Immigrazione

- Educare la cittadinanza alla conoscenza, accoglienza ed integrazione promuovendo un atteggiamento consapevole e responsabile sulle nuove tematiche socio-demografiche.
- Seguire l'inserimento dei nuovi nuclei famigliari favorendo la conoscenza di diritti e doveri nei confronti della comunità locale.
- Costruire dei percorsi culturali sui Diritti di cittadinanza che rendano il nostro Comune "aperto al mondo".

Politica della casa

- Attivare forme di accompagnamento per favorire l'accesso alla casa da parte delle famiglie disagiate e quelle di nuova immigrazione.
- Inserire nella convenzione con la Tesoreria Comunale la possibilità di abbattere gli interessi sul mutuo prima casa.

Associazioni

- Stimolare le Associazioni ad assumere un ruolo sempre più attivo nella partecipazione dei cittadini. Incrementare nel contempo l'utilizzo degli spazi pubblici, responsabilizzando le Associazioni nella gestione, per renderli punti di aggregazione e relazione tra le persone.
- Attivare uno spazio "Internet", riservato alle Associazioni e ospitato nel sito del Comune, con lo scopo di diffonderne le varie attività.
- Rendere più organici i rapporti con le Associazioni, aumentando la condivisione con gli obiettivi del Comune attraverso una strategia complessiva di contributi economici finalizzati a progetti specifici.
- Favorire incontri periodici tra i cittadini, le Associazioni ed i Gruppi operanti nel territorio, incentivando e sostenendo iniziative che vedano la partecipazione dei cittadini di tutte le età.

Sport

- Valorizzare e incrementare gli spazi e le strutture dell'impianto sportivo nell'area dello stadio, fino a farne una vera e propria "cittadella dello sport" per Salzano e Robegano, con tante diverse discipline sportive.
- Favorire i momenti d'incontro tra le Associazioni, promuovendo e organizzando eventi significativi che coinvolgono tutta la Comunità.

Cultura e Comunicazione

- Offrire, con la Biblioteca rinnovata e ristrutturata, un servizio migliore e più qualificato alla Cittadinanza.
- Trasformare La Filanda, in un vero e proprio centro culturale promotore di eventi e rassegne non solo per il paese, ma per l'intero territorio del Miranese.
- Dare ulteriore impulso alla formazione permanente degli adulti.
- Incentivare nuove tecnologie nella comunicazione diretta al cittadino, oltre al periodico comunale e al sito internet, quali mezzi di informazione sull'attività dell'Amministrazione.

Ambiente

Conservare l'integrità del nostro ambiente naturale è un dovere verso la Comunità e verso le generazioni future. A questo scopo lo stile di vita, la riduzione dei consumi, l'uso di energie rinnovabili, assumono oggi più che mai un significato vitale per la nostra società e richiedono azioni concrete e decise.

Energie rinnovabili

- Incentivare l'utilizzo di sistemi alternativi ai tradizionali (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, riscaldamento geotermico e isolamento termico), negli edifici pubblici comunali, nelle abitazioni esistenti e nelle nuove costruzioni.
- Riduzione dei consumi dell'illuminazione pubblica, con l'installazione di specifici dispositivi.
- Certificazione energetica degli edifici comunali.
- Informare la cittadinanza, attraverso un apposito servizio, sulle possibilità di accedere a contributi per realizzare risparmi energetici.

Qualità dell'aria e dell'acqua

- Monitorare la qualità dell'aria attuando il Piano di Tutela e Risanamento approvato dal nostro Consiglio Comunale;
- Incentivare l'installazione degli impianti a metano o GPL negli autoveicoli pubblici e privati
- Sensibilizzare la cittadinanza sull'uso consapevole della risorsa acqua recependo le indicazioni previste dalla "Carta dell'Acqua".

Rifiuti Urbani

- Mantenere e consolidare l'attuale sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani che ha portato in questi anni benefici in termini economici e soprattutto in termini ambientali per i cittadini e per il territorio, con specifiche iniziative di sensibilizzazione.
- Coinvolgere gli Enti territoriali preposti nella scelta di progettare soluzioni ecosostenibili per lo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto di precisi parametri ambientali.
- Ridurre sensibilmente la produzione di materiale secco non riciclabile, utilizzando nelle mense delle scuole piatti e posate da lavare in lavastoviglie.
- Favorire e sostenere progetti su tematiche ambientali con Associazioni e Istituti Scolastici di altri Comuni.

Cave e Rete Ecologica

- Aprire alla cittadinanza le "Cave di Via Villetta", Oasi verde che collega gli abitati di Salzano e Robegano, attraverso percorsi ciclo-pedonali che rispettino gli equilibri della flora e della fauna presenti.
- Partecipare attivamente alla realizzazione della Rete Ecologica Provinciale, fatta di percorsi ciclabili, corridoi naturalistici lungo corsi d'acqua, fasce verdi con siepi ed alberature.

Territorio

Consideriamo il territorio una risorsa, da conoscere e valorizzare e, in primo luogo, da tutelare attraverso interventi programmati di manutenzione e riqualificazione.

Lo sviluppo urbanistico già previsto dal Piano Regolatore va riconsiderato alla luce del nuovo Piano di Assetto del Territorio che l'Amministrazione dovrà redigere in sintonia con i Piani sovraordinati provinciali e regionali.

Contenuti per il Piano di Assetto del Territorio (PAT)

La Legge Regionale n. 11 del 2004 ha modificato la normativa sulla pianificazione del territorio. Il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ha sostanzialmente sostituito il vecchio strumento del Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

Intendiamo utilizzare questa opportunità potenziando una metodologia di pianificazione che preveda un percorso partecipato, finalizzato a migliorare il processo decisionale attraverso momenti di ascolto con i vari portatori di interessi presenti nel territorio, quali Associazioni, Confederazioni di Categoria, Organi Istituzionali e i vari attori sociali, oltre che con i singoli cittadini. Lo scopo è quello di costruire una volontà condivisa sulla pianificazione urbanistica di Salzano e Robegano.

Le linee di lavoro per la definizione del PAT, partendo dalla centralità della persona, devono soddisfare le varie esigenze sociali, infrastrutturali, insediative e produttive, senza compromettere l'ambiente e anzi creando le condizioni per perseguire nuovi equilibri, rispettosi della storia locale e delle risorse naturali da consegnare alle future generazioni. Solo così, si potranno affrontare, insieme, i rapidi mutamenti socio-economici, demografici e climatici attuali, definendo un progetto per il futuro delle nostre Comunità, incentrato sulla sostenibilità.

Il nuovo Piano di Assetto del Territorio, inserendosi organicamente dalle scelte fatte negli ultimi anni, deve rafforzare ulteriormente l'impegno per centrare questi obiettivi irrinunciabili per Salzano e Robegano:

- Preservare l'integrità del paesaggio naturale, con particolare riferimento alle cave senili di via Villetta, e tutelare le risorse ambientali in modo sostenibile e duraturo, disciplinando gli spazi aperti e individuando interventi di miglioramento e riequilibrio;
- Potenziare, con apposito piano degli interventi, le strutture a servizio della Comunità, realizzandone di nuove, quali impianti sportivi, scolastici e di interesse pubblico, prevedendo anche la possibilità di attivare convenzioni con promotori privati;
- Riqualificare il contesto edilizio esistente, attraverso meccanismi che privilegino il recupero dei volumi, per migliorare la funzionalità degli insediamenti attuali, eventualmente con dismissione e riutilizzo di volumi in zona impropria o non più funzionali al territorio ed esclusivamente per fornire servizi;
- Introdurre nella disciplina urbanistica comunale i nuovi concetti della compensazione e del credito edilizio;
- Ridefinire gli ambiti delle zone agricole, individuando le attività agricole quale principale presidio ambientale, e valorizzando le loro produzioni;
- Favorire lo sviluppo del territorio sotto il profilo socio-economico, evidenziandone le specificità territoriali di Salzano e Robegano e in considerazione della posizione centrale rispetto a Venezia, Padova e Treviso, le scelte dovranno ricadere su modelli insediativi a misura d'uomo e orientati al benessere della famiglia; tutto ciò valorizzando i centri storici quali catalizzatori per l'aggregazione e la vitalità della cittadinanza, in particolare il complesso della Villa Romanin-Jacur, i numerosi percorsi ciclabili e corridoi naturalistici inseriti nella rete ecologica provinciale;
- Prevedere, all'interno delle norme attuative che regolamentano la costruzione degli edifici, specifiche norme che favoriscano ed incentivino interventi di bioedilizia e a basso consumo energetico;
- Recepire gli indirizzi previsti dal Piano delle Acque recentemente approvato dal Consiglio Comunale, che indica le criticità del territorio e i relativi interventi atti a migliorare la sicurezza idraulica delle aree a rischio, nel rispetto del sistema idrografico generale.

Infine il PAT non potrà prescindere da un nuovo piano del traffico che riorganizzi la viabilità comunale, gerarchizzando la rete esistente con la separazione dei flussi di traffico tra scala urbana, extra urbana e con le nuove arterie in fase di realizzazione (Passante, tangenziale nord di Salzano, tangenziale sud di Robegano, nuova Strada Regionale 515). Interventi all'interno delle aree urbane che portino a moderare il traffico e rendere la mobilità sostenibile, sono indispensabili per valorizzare le comunità. Attivare accordi con altri Comuni e Provincia per implementare ed integrare la rete dei servizi di trasporto pubblico in collegamento tra Salzano, Robegano con la SFMR e i servizi scolastici e sanitari extracomunali.

Manutenzione

- Predisporre un piano organico di interventi per la manutenzione degli spazi e delle strutture comunali, secondo standard di efficienza e sicurezza costanti, come ad esempio la sistemazione di via della Rimembranza a Robegano e sistemi di moderazione del traffico su via Montegrappa.
- Istituire una segreteria telefonica (numero verde) per raccogliere le segnalazioni dei Cittadini.
- Qualificare e valorizzare le aree esistenti sia sotto l'aspetto dei servizi sia dal punto di vista dell'arredo e del verde, predisponendo giochi per bambini, insieme ad una buona manutenzione, anche in collaborazione con gruppi di Cittadini residenti (via, contrada, quartiere).

Lavori Pubblici ed Urbanistica

- Proseguire il Piano delle Opere Pubbliche già attivato dall'attuale Amministrazione Comunale relativo alla sistemazione dei Centri delle due Comunità. In particolare per Robegano, prevedere un percorso di coinvolgimento e condivisione da parte della cittadinanza sul disegno complessivo di sistemazione dell'area centrale, come la nuova piazza con spazi verdi e parcheggio e il nuovo impianto sportivo a nord della Scuola di via Rossini. Altri importanti interventi saranno: la Palestra che va ad arricchire l'area sportiva dello stadio, nuovi tratti di piste ciclabili in via Villetta e in via Villataga nel tratto terminale al confine con Noale.
- Sostenere il recupero architettonico degli edifici dei centri storici anche attraverso la ricerca di tutte le opportunità offerte dalle normative in vigore.

Lavoro – Risorse

Con l'esperienza maturata finora, è indispensabile ancorare la programmazione economico – finanziaria a quella politica, per governare il Comune in modo consapevole rispettando gli obiettivi e i tempi programmati

ed evitando gli sprechi di denaro pubblico. In questa prospettiva il bilancio annuale diventa espressione e concretizzazione delle linee programmatiche di mandato.

Finanza Locale

Nell'ottica del contenimento dei costi ci impegniamo a:

- Instaurare con i Comuni vicini una collaborazione per realizzare forme di gestione associata di alcuni servizi (es. polizia locale, servizi sociali, gestione del personale, servizi tecnici...).
- Ricercare e attuare forme di cofinanziamento con i privati (Project Financing) per la realizzazione di opere pubbliche di notevole interesse sociale come Filanda, Piscina e altre strutture;
- Istituzione dello sportello per i tributi locali (es. per il calcolo dell'I.C.I.);
- Ottimizzare il già avviato Controllo di Gestione per garantire un corretto raccordo tra percorsi amministrativi, utilizzo delle risorse, raggiungimento degli obiettivi.
- Contenimento del ricorso ai mutui, puntando su risorse esterne al bilancio (finanziamenti europei, statali, regionali, Accordi di Programma).

Attività economiche

- Mantenere uno stretto collegamento con la programmazione territoriale promossa dalla Provincia di Venezia con l' "Intesa Programmatica d'Area" .
- Sollecitare i responsabili delle varie attività economiche e le Associazioni di Categoria al fine di attuare delle politiche di sensibilizzazione in merito alle problematiche sociali ed ecologiche (riduzione imballaggi, consumo critico, "negozi sotto casa").
- Favorire accordi con le Associazioni di Categoria per armonizzare orari e chiusure settimanali più rispondenti alle esigenze della cittadinanza.

Zone Industriali

- Attraverso i nuovi strumenti urbanistici, favorire l'accorpamento nelle zone produttive delle attività residue rimaste in zone improprie armonizzando gli insediamenti con la nuova viabilità territoriale.

Mobilità

- I nuovi assi viari che andranno ad incidere sul nostro territorio (Passante, Opere Complementari, Strada Regionale 515), l'attivazione della nuova metropolitana di superficie, la realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori, l'ipotesi di mettere in rete le varie strade vicinali, l'idea di strutturare un servizio di busnavetta tra i vari paesi della zona, sono tutti interventi che potenzialmente andranno a modificare l'offerta di mobilità e l'utilizzo delle varie strade. La mobilità sostenibile sarà una delle sfide più importanti con cui si misurerà la prossima Amministrazione. Si renderà quindi indispensabile una visione completa, ad ampio raggio, non solo del nostro territorio, ma estesa fino a comprendere le realtà locali limitrofe.
- In sinergia con la Provincia e gli Enti locali limitrofi sarà attivato un programma per aumentare il Trasporto Pubblico per andare incontro alle esigenze di collegamento ai servizi scolastici e sanitari extracomunali. Sarà inoltre necessario attivare un servizio che colleghi Salzano e Robegano alla Stazione Ferroviaria.
- In coerenza con gli atti ufficiali già approvati dal Comune e dalla Regione, sarà difeso con fermezza il tracciato già stabilito per la Variante alla Strada Regionale 515 Noale-Scorzè a nord della Centrale Elettrica.

RECUPERO FILANDA

La Filanda Romanin-Jacur, già luogo di produzione industriale della seta, sta diventando un importante centro di produzione e vita culturale del nostro paese in grado ospitare mostre, convegni, spettacoli.

Il recupero architettonico già iniziato in questi anni, viene condotto in modo da rispettare il più possibile le caratteristiche peculiari dell'edificio, giustamente sottoposto ad alcuni vincoli di archeologia industriale.

In questi anni sono stati effettuati i seguenti interventi di restauro: la manutenzione e l'isolamento termico del tetto del corpo centrale, nel 2002; il consolidamento e il risanamento della ciminiera, nel 2003; il recupero della porzione est del corpo centrale nel 2003/2004; il restauro della porzione ovest del corpo centrale nel 2007. Inoltre sono state realizzate altre piccole manutenzioni (il rifacimento dell'orologio nella facciata principale, il risanamento dell'ala est, l'isolamento termico di un'ulteriore parte del tetto). L'importo complessivo ammonta a quasi 2 milioni di euro dei quali oltre un terzo è stato finanziato dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalla Regione Veneto.

Gli spazi già restaurati ospitano ora il Centro di Documentazione della Filatura con macchinari originali, oggetti, documenti, libri riguardanti la gelsi-bachicoltura a Salzano e nel Veneto. Nell'area attualmente in restauro troveranno spazio Uffici Comunali che permetteranno di trasferire nel complesso Villa-Filanda anche il servizio di Polizia Locale e la nuova Sala Consiliare. Come conseguenza si libereranno diversi locali nel complesso di via Mameli – via Colombo, in modo di andare incontro alle esigenze di spazi didattici per i nostri bambini della Scuola primaria. Il grande salone della filatura al primo piano sarà uno spazio polifunzionale per iniziative culturali, mostre, convegni.

Vogliamo inoltre continuare l'azione di recupero anche delle due ali laterali della Filanda attraverso un Piano Finanziario che prevede il coinvolgimento di privati, in sintonia con lo studio di fattibilità già predisposto.

Le destinazioni d'uso previste da tale studio riguardano l'insediamento di negozi, studi professionali, uffici, ristorazione, botteghe artigiane, attività sanitaria. Tali interventi saranno assoggettati a convenzione con il Comune che mantiene la proprietà dell'immobile.

IPOTESI DI INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO

È nostra espressa volontà procedere all'installazione di un impianto fotovoltaico su un edificio pubblico del territorio comunale, in coerenza con una campagna di sensibilizzazione sulle tematiche dell'energia rinnovabile e del risparmio energetico già avviata in questi ultimi mesi.

Normativa di riferimento

Direttiva 2001/77/CE, D. lgs. 29/12/2003 n° 387, Deliberazione A.E.E.G. n° 28/2006, Decreto 19/02/2007.

L'Obiettivo è quello di sfruttare l'energia termica derivante dall'irraggiamento solare per ottenere energia elettrica; ne consegue la possibilità di trasformare un normale edificio comunale in una vera e propria centrale elettrica grazie ad una fonte inesauribile e assolutamente non inquinante, ottenendo la remunerazione dell'energia prodotta.

L'eventuale saldo positivo tra l'energia prodotta e l'energia consumata, su base annua, verrà riportato a credito per la compensazione del triennio successivo oppure si valuterà la possibilità di cessione in rete dell'energia elettrica prodotta.

Sono previsti ulteriori vantaggi nel caso l'edificio sia una scuola in quanto le normative attuali riconoscono un incremento del 5% della tariffa incentivante. Inoltre l'eventuale concessione di incentivi pubblici in conto capitale e/o in conto interessi, non osta al cumulo con le tariffe incentivanti.

Infine vi è l'espressa previsione del beneficio di un ulteriore premio nel caso in cui si effettuino interventi, anche di natura strutturale, che migliorino le prestazioni energetiche dell'immobile sopra il quale sono installati i moduli fotovoltaici.